

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2017
Riunione congiunta degli eletti RSU con la presenza dei delegati
dalle OOSS

Il giorno 7 Febbraio 2017 alle ore 09,00, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale - DICI - Aula Guerrini 2° piano del capannone in Via Largo Lucio Lazzarino Pisa(PI) , si è tenuta la riunione della RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2017 - Ipotesi di accordo;
- 3) Modifica del Modello organizzativo dei servizi amministrativi e tecnici di Ateneo - Comunicazione del Direttore Generale;
- 4) Accordo attuativo per l'anno 2017 dell'art. 91 c. 1 e 2 - Modalità e tempi di applicazione;
- 5) Modifica dell'art. 14 c. 16 del CCI del 17 dicembre 2009;
- 6) Progressioni economiche orizzontali (PEO) anno 2017 con requisiti al 31/12/2016 - Risorse disponibili;
- 7) Varie ed eventuali.

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Marco Billi, Roberto Albani, Rosa Baviello, Stefania Bozzi, Valerio Palla, Manuel Ricci
- per CISL Fed. Università	Ruggero Dell'Osso, Emilio Rancio
- per CISAPUNI Fed. SNALS	Andrea Bianchi
- per UIL RUA	Sebastiano Venezia
- per USB PI	Massimo Casalini

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Sara Cattani, Elena Franchini, Bettina Klein, Simone Kovatz, Manrico Nardi, Michela Vivaldi
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	Pasquale Cuomo, Giulio Angeli
----------------	-------------------------------

- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	Bruno Sereni
- per UIL RUA	Antonio Viti

Punto 1: Comunicazioni

Billi: Rosa Baviello ha fatto domanda di trasferimento e lo ha comunicato alla RSU come da regolamento.

Punto 2: Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2017 - Ipotesi di accordo

Billi: In data Mercoledì 8 Febbraio si terrà la riunione di contrattazione con la parte pubblica e all'ordine del giorno c'è lo stanziamento del budget riguardante il fondo per le ore di straordinario del 2017. Dalla relazione tecnico finanziaria inviataci preventivamente dal direttore generale Grasso il budget è analogo a quello del 2016 pertanto la RSU approva all'unanimità di sottoscrivere il contratto integrativo.

Punto 3: Modifica del modello organizzativo dei servizi amministrativi e tecnici di Ateneo- comunicazione del Direttore Amministrativo

Billi: oltre alla comunicazione riguardante la riorganizzazione mandataci dal Direttore Amministrativo, non è in possesso di altre informazioni sull'imminente modifica; invita chiunque dei presenti sia a conoscenza di altri particolari, di farli sapere alla RSU.

Sereni: è importante che, come è stato promesso in senato accademico, si condivida con tutto il personale il merito della riorganizzazione.

Palla: le informazioni ufficiose di cui è a conoscenza è che, per quanto riguarda la riorganizzazione dei SID, sembra che verrà creato un "comitato" composto dai direttori dei dipartimenti, da 2 rappresentanti del personale tecnico/amministrativo e da 2 rappresentanti degli studenti, avente scopo di interfacciare le esigenze degli utenti del sistema informatico con il senato accademico.

In più sembra che la riorganizzazione del personale informatico verrà reimpostata in gruppi di lavoro per oggetto; ad esempio verrà creato un gruppo che lavora ai CLOUD e che sarà responsabile dello specifico funzionamento.

Baviello: da quello che sa, sembra che ci sarà una riorganizzazione anche del personale EP e D con incarico all'interno dello SMA.

Billi: è importante che non venga messo nelle posizioni dirigenziali il personale docente al posto del personale T/A e che la libertà di organizzazione di ciascun direttore di dipartimento non vada a modificare il mansionario del singolo lavoratore.

La scelta di una Università che abbia la struttura del dipartimento posta al centro della struttura organizzativa, non deve prevalere sulla visione dell'unità di ateneo.

Un dipartimento con più potere decisionale riduce il coinvolgimento del personale tecnico amministrativo, perché in netta minoranza all'interno dei Consigli di Dipartimento rispetto al CDA o altre sedi.

Viti: con il nuovo assetto descritto nell'organigramma mandatoci dal Direttore Generale verranno create 10 direzioni con probabili flussi di personale da una sede all'altra.

Bozzi: dobbiamo vigilare che non vengano messi docenti ai vertici delle istituzioni. Dalle indiscrezioni arrivate al suo orecchio, pare che vogliano rivoluzionare il sistema gestionale del CLOUD utilizzando solamente un CLOUD Microsoft, bypassando molti sistemi di sicurezza nella gestione di documenti sensibili e legali dell'ateneo, con possibili rischi di manomissione.

Ricci: dato che ci saranno spostamenti di personale che andranno a svolgere tipi di lavoro differenti da quelli originari, questi colleghi avranno bisogno di una formazione adeguata. Dobbiamo però vigilare che ogni corso di formazione non sia ufficioso, ma venga riconosciuto formalmente dall'ufficio formazione.

Angeli e Dell'Osso lasciano la riunione alle ore 11. Albani arriva alla riunione alle ore 11.

Punto 4: Accordo attuativo per l'anno 2017 dell'art. 91 c. 1 e 2 - Modalità e tempi di applicazione

Billi: la commissione sulle posizioni organizzative ha dovuto fermare i lavori in attesa della riorganizzazione del personale di ateneo, poiché i calcoli delle posizioni che afferiscono ad ogni struttura vengono effettuati in base alle unità di personale afferenti alla stessa. A suo tempo, l'Amministrazione aveva fatto sapere che la riorganizzazione si sarebbe conclusa entro la metà di gennaio del 2017; quindi, in un momento di forte mutamento del personale, la RSU aveva quindi concordato di darsi appuntamento con l'Amministrazione a metà gennaio, confidando così di avere un quadro preciso riguardo del numero del personale afferente a ciascun settore.

Proposta Billi: potremmo proporre, in sede di contrattazione, di dividere le P.O. da annuali a semestrali, così da attivare ora quelle del primo semestre con l'organico diviso nelle strutture secondo l'attuale organizzazione (con scadenza al 30 giugno); poi al 1° luglio attivare quelle afferenti al secondo semestre utilizzando i numeri della nuova organizzazione del personale.

La RSU vota: voto favorevole all'unanimità.

Punto 5: Modifica dell'articolo 14, C.16 CCI del 17 dicembre 2009

Billi: le ultime modifiche all'art. 14 c. 16 avevano creato alcune incongruenze nei tempi di accertamento e di eventuale taglio delle ore di maggior presenza eccedenti le 50 ore. La RSU all'unanimità decide di chiedere, in contrattazione, la modifica delle date di accertamento e decurtazione delle eccedenze:

"Art. 14, C.O. 16 CCI". Entro il 30 aprile di ogni anno, al fine di favorire il processo di esaurimento dei crediti orari, la Direzione del Personale invia ai responsabili delle strutture gli elenchi del personale che alla data del 31 dicembre dell'anno precedente abbia accumulato oltre 50 ore di credito orario con l'invito a procedere al recupero del credito orario, da attuarsi entro il 30 settembre. Entro il 30 aprile di ogni anno la Direzione comunica al suddetto personale la necessità di procedere al recupero del credito orario. A partire dal 2017, il 1° Ottobre di ogni anno le ore eccedenti le 50, riferite alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, il cui recupero non sia effettuato, non possono più essere fruite. Le ore in eccesso vengono eliminate, ad eccezione delle eventuali ore maturate dal personale nel periodo 1° Gennaio - 30 settembre dell'anno in corso. le ore di lavoro straordinario, prestate nell'ambito di conto terzi non ancora liquidabili, devono essere comunicate entro il 31 Marzo di ogni anno alla Direzione del Personale; tali ore vengono comunque decurtate dalle ore di maggior presenza e accantonate in un contatore a parte per poi essere scalate al momento della liquidazione, e se non liquidate verranno abbattute. E' data ampia informazione al personale sul nuovo meccanismo, anche a fine di avvertire con chiarezza che ad una certa data i crediti orari eccedenti le 50 ore, se non fruiti, vengono comunque abbattuti. le parti si riservano di verificare gli esiti del nuovo meccanismo dopo 12 mesi dalla sua attuazione."

Punto 6: Progressioni economiche orizzontali (PEO) anno 2017 con requisiti al 31/12/2016 - Risorse disponibili

Billi: l'amministrazione intende decurtare dal totale del fondo per le PEO 2016 pari a €48.776,35 (lordo dipendente):

- a) € 6.726,59 (lordo dipendente): inerenti alla mobilità volontaria del personale da altri enti (Università di Firenze);
- b) € 27.603,50 (lordo dip.): assunzione obbligatoria del personale della Provincia di Pisa;
- c) € 12.142,74 (lordo dip.): assunzione di personale cat. B3 (art. 78 c. 5 CCNL 2006/2009);
- d) € 2.303,52 (lordo dip.): passaggi automatici di fascia da B1 a B2.

La RSU e le O.S. presenti sono unitariamente d'accordo di rigettare in toto questa interpretazione del bilancio (unica in Italia, a quanto risulta), in quanto le voci di bilancio dei punti "a-b-c-" non devono andare a incidere sul salario accessorio dato che non ne fanno parte. Solo il punto "d" inerente passaggi automatici da B1 a B2 per alcune unità di personale è congruo. Gli altri 3 punti sono totalmente inaccettabili.

La RSU stabilisce all'unanimità di rigettare i tre punti "a-b-c-" in sede di contrattazione.

Venezia lascia la riunione alle ore 11 e 30.

Palla: fa presente che dopo mesi e comunicazioni all'Amministrazione, alla RSU non è ancora stata assegnata una sede ufficiale. In più se domani in contrattazione al posto del Rettore ci fosse un Prorettore senza una delega ufficiale, propone che i rappresentanti RSU

si riservino di abbandonare la riunione di contrattazione in quanto, senza un delegato ufficiale, non avrebbe né validità né senso proseguire con l'incontro.

La RSU vota all'unanimità la seguente linea di condotta: se in sede di contrattazione non ci sarà il Rettore o il Prorettore con la delega ufficiale, la RSU abbandonerà la riunione prima dell'inizio della stessa.

Punto 7: Varie e eventuali

Palla: propone di chiedere aggiornamenti sulle contestazioni degli ispettori del MEF del 2015 riguardo al fondo del salario accessorio e, in caso l'iter si sia concluso, di chiedere l'accesso ai documenti del MEF e alle contro-deduzioni dell'ateneo.

La RSU approva all'unanimità la proposta.

La riunione termina alle ore 12,00.